

Dicembre 1999

A.I.T.A.

il Lagunare

Organo ufficiale dell'Associazione Lagunari Truppe Anfibie



*Come l'onda travolgo,
come lo scoglio infrango*



Tiratura 6.000 copie

Il Lagunare

Rivista dell'Associazione Lagunari Truppe Anfibie.
Iscrizione n° 1203 Reg. Trib. Venezia 18/10/95
Direzione, Redazione e Amministrazione:
Casella Postale 576-Poste Rialto-30100 VE
Tel. e Fax: 041.433.509
Direttore: Antonio Assenza
Direttore responsabile: Angelo Antognetti
Capo redattore: Paolo Antigo
Presidente Nazionale Gen. Antonio Assenza.
Anno 5 - numero 1, Dicembre 1999
Prog. e Stampa: Centro Grafico Via Perosi, 8
Noale (VE)
Tel. 041.441.888 - Fax 041.580.03.63

Il giornale è stato chiuso il 31.12.1999 - Questo numero è stato stampato in n° 6.000 copie, inviate gratuitamente ai soci dell'A.L.T.A. o chi ne fa richiesta.

PROGRAMMA ATTIVITA' 1° SEMESTRE 2000

- 30 Aprile : Sfilamento Squadre Protezione Civile a Treviso in occasione del Raduno ANGET
- 7 Maggio : Concessione della Bandiera alla Sezione di Passons-Udine
- 28 Maggio : Esercitazione di Protezione Civile "EMERALTA 2" - Golena di Piave (Breda di Piave)
- Giugno : Visita ad una struttura del Reggimento

ORGANI NAZIONALI

Presidente: Gen. Antonio Assenza
Vice-Presidente: Francomario Colasanti
Segret. Generale: Enrico Serafin
Dirett. Amministrativo: Giuseppe Gianni
Coordinatore Referenti: Paolo Antigo
Referente Polesine: Gianni Augusti
Referente Destra Piave: Agostino Alberton
Referente Sinistra Piave: Franco Boato
Proselitismo Riviera Brenta: Adelino Massaro
Proselitismo Mestrino: Luigi Randazzo
Assistente Referente Sx. Piave: Mario Melchiorri
Consul. ai Raduni Nazionali: Giampaolo Saltini
Consul. Giuridico Amm.: Fiorenzo Pizzeghello
Coordinatore. Protez. Civile: Roberto Zaffin
Cerimonie, manifestazioni e materiali sociali: Ernesto Carraro
Dir. Centro Pubbl. Inform. e Prom. Arruol.: Giuliano Marchi

Collegio dei Proibiviri: Salvatore Lo Giudice
(Presidente)
" Giambattista Mengo
" Giordano Cereti
" Mario Dal Bò
" Giancarlo Finotto
" Franco Barberini (Suppl.)
" Camillo Izzo (Suppl.)

Collegio dei Revisori dei Conti:
" Francesco Caravello
(Presidente)
" Sebastiano Finotto
" Cristiano Quattromani
" Diego Guadagnin (Suppl.)
" Giuseppe Valconi (Suppl.)

In questo Numero

- pag. 2 Organi Nazionali - Programma 1° Semestre 2000
- pag. 3 Dal Presidente Nazionale
- pag. 4 - 5 Lettere al Presidente
- pag. 6 L'A.L.T.A. per gli altri
- pag. 8 - 10 Cronaca
- pag. 11 Protezione Civile
- pag. 12 Cronaca
- pag. 13 Quarto Raduno Nazionale
- pag. 14 Cronaca
- pag. 15 Sezioni e Presidenti
- pag. 16-20 Vita delle Sezioni
- pag. 21-23 Notizie varie

HAI RINNOVATO L'ADESIONE ALL'A.L.T.A. ???

L'articolo 6 dello Statuto prevede che il pagamento della quota sociale «costituisce presupposto di appartenenza all'associazione e dell'esercizio di diritto di voto».

Può essere eseguito tramite la Sezione di appartenenza oppure a mezzo conto corrente postale n. 11404308 intestato all'A.L.T.A. - Presidenza Nazionale.

L'adesione, tramite il rinnovo della quota sociale, non è solo un fatto venale ma consente all'Associazione di restare libera e di poter portare avanti le proprie idee senza dover sottostare a contributi esterni che potrebbero diventare anche vincolanti.

Lagunare, la Tua adesione diventa strumento di auto sufficienza dell'Associazione!

Dal Presidente Nazionale



Miei Lagunari

Questo è l'ultimo editoriale del XX secolo e, all'alba di quello nuovo, sembra opportuno un momento di riflessione.

Ci troviamo in una società che cambia in continuazione per cui quello che era valido ieri non lo è più oggi. Ma c'è una contraddizione: in questo tumulto di cambiamenti esiste anche chi guarda ancora all'indietro, invece di rivolgersi al domani.

Quando cinque anni fa mi accinsi a reggere il timone dell' A.L.T.A. lanciai un messaggio "Noi produciamo valori, noi produciamo cultura, noi produciamo sicurezza sociale".

Molti hanno avuto fiducia in questo programma e si sono incamminati sul nuovo percorso, certamente impegnativo. Ma anche il cammino più difficile incomincia con il primo passo e diverse Sezioni lo hanno già fatto nel corso dell'ultimo quinquennio, come dimostrano le attività svolte.

Penso, nel settore dei valori, alla solidarietà espressa con la raccolta di fondi a favore dell'Associazione Donatori Midollo Osseo, della lotta contro la talassemia ed anemia mediterranea, della Lega italiana per la lotta ai tumori, dell'Associazione Italiana Ricerca sul Cancro, dell'Associazione Regionale Veneta Fibrosi Cistica, dell'Associazione Provinciale Veneto Handicappati, del Telefono Azzurro,

di Telethon, dell'A. N. F. F.A. S., della "Via di Natale" per il centro oncologico di Aviano, della Guinea Bissau e Costa d'Avorio, del Kosovo, di Alice, di Elisa, di Linda, di famiglie bisognose, degli Istituti per portatori di handicap "Gris" di Mogliano e "Piccolo Rifugio", "Casa del girasole" e "Casa Rossa" del Sandonatese.

Penso, nel settore della cultura, alle conferenze "Pagine buie della nostra storia: le foibe", "12^a Battaglia dell'Isonzo: Caporetto", "Il 2° ritorno di Trieste all'Italia", "Il 1848 a Venezia", "La battaglia di Lepanto", "Le milizie della Serenissima", "I rii terà", "Scelta su come espletare il servizio di leva: servizio militare o civile?", alle visite al Forte di S. Andrea, al Museo Navale, a Villa Manin di Passariano, a Piazza dei Signori di Vicenza, all'Abbazia di Follina, a Villa Contarini di Piazzola sul Brenta, alle ville venete di Maser, ai mosaici di Ravenna, a S. Maria degli Angeli, al Bosco della Mesola, al Vaticano, a Monte Grappa, ai concerti presso il Circolo unificato di Presidio di Venezia, alla mostra sull'alluvione del 1951 in Polesine.

Penso, nel settore della sicurezza, alla pulizia delle spiagge di Porto Caleri, degli argini del Canalbianco e delle golene del Po, alla collaborazione con "Approdo Fetonte", alla manutenzione degli "Spalti", alle Squadre A.L.T.A.

di protezione civile.

Dai dati statistici di questi cinque anni si può già trarre un ammaestramento: le Sezioni che si sono impegnate in attività sociali, culturali o di protezione civile sono quelle che hanno segnato un incremento di Soci a differenza di quelle rimaste ferme al palo.

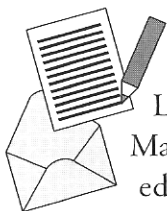
Ciò testimonia la validità di un'altra mia affermazione "L'associazionismo, all'alba del 2.000 non può restare fermo su stesso pensando soltanto al pranzo sociale di fine anno come all'inizio del secolo". Oggi chi resta nell'associazionismo vuole essere motivato, e le Associazioni possono motivare i Soci dimostrando che vivono per gli altri, non per sé stesse.

Resta alla nostra coscienza un interrogativo "Abbiamo fatto tutto quanto era nelle nostre possibilità? Avremmo potuto fare di più? Condizionamenti locali, anche politici, ci hanno distratto?"

Che l'inizio del duemila al di là di feste, banchetti, botti e suoni ci consenta di ritrovare un attimo di silenzio per una meditazione su noi stessi. San Marco!

*Lagunare Generale
Antonio ASSENZA*

LETTERE AL PRESIDENTE



Ho letto con interesse e piacere il libro sui Lagunari "Al grido di San Marco!" Complimenti a Te ed ai Tuoi collaboratori.

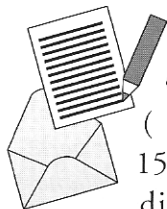
Ho apprezzato, in particolare il ricordo dedicato ai "Fanti da Mar" della Repubblica Sociale Italiana. Ritengo che tutti coloro che hanno portato le armi ed hanno combattuto per il nostro Paese con onestà di intenti debbano essere ricordati e onorati. Il riconoscimento del valore del proprio avversario è una buona regola di comportamento, doverosa e conveniente per qualsiasi combattente. Una buona regola che dovrebbe essere ricordata.

Ho apprezzato in special modo il Tuo intervento alla cerimonia. Credo che, per conservare i Lagunari nell'ordine di battaglia del nostro Esercito, si debba decisamente puntare, sin da ora, alla loro trasformazione in truppe anfibia. Al riguardo, rammento di aver letto recentemente che la Marina sta potenziando il "San Marco". Uno dei sei programmi pluriennali di approvvigionamento all'esame delle Commissioni Difesa di Camera e Senato prevede infatti la trasformazione degli LVTP-7 del "San Marco" in AAVP-7A1 e, in futuro; l'acquisto degli AAA-V in fase sperimentale negli USA. Bisogna che i nostri "escano dalla laguna". Non Ti dico niente delle eventuali trasformazioni organiche necessarie per conferire la nuova fisionomia ai

Lagunari, perché certamente sei più aggiornato di me. E' importante comunque che una eventuale futura Brigata Anfibia comprenda anche Trasmissioni, Genio ed Artiglieria, componenti che soltanto l'Esercito potrà fornire, con innegabili benefici di carattere operativo.

Con stima e cordiali saluti

Gen. C. A. Giovanni RAVENNA



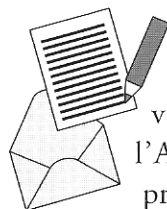
Il Gen. C.A. Giovanni RAVENNA (citato a pag. 157 e 159 del libro "Al grido di San Marco!" per il

quale ha accettato di concedere una lunga intervista) è un profondo studioso dei problemi ordinativi, essendo stato, a suo tempo, Capo Ufficio Ordinamento dello Stato Maggiore Esercito. Non credo che il problema della Brigata Anfibia, anche se accantonato, possa ritenersi cancellato definitivamente, perché i principi dell'"Arte della Guerra" non possono essere stravolti da visioni particolaristiche del momento. Oltre al "San Marco" anche il Reggimento Lagunari "Serenissima" ha in cantiere la riconversione della linea mezzi, come indicato nell'articolo "Prospettive evolutive del Reggimento Lagunari all'alba del XXI secolo" in questo stesso numero. Al rientro dalle vacanze ho trovato il volume "Al grido di San Marco!" che Tu cortesemente

hai voluto donarmi. E' un'opera pregevole, frutto di una appassionata e scrupolosa ricerca, Tua e dei Tuoi validissimi collaboratori. Complimenti vivissimi e tante grazie. Cordiali saluti e tutta la mia considerazione.

Gen. C.A. Andrea PERACIN

L'allora Cap. PERACIN è citato a pag.162 e 167 del libro "Al grido di San Marco!" per il quale ha accettato di concedere una lunga intervista.

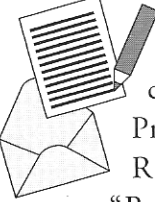


Grazie dell'interessante e significativo volume che l'Associazione cui Tu presiedi degnamente ha editato, in ricordo di una prestigiosa quanto storica Specialità del nostro Esercito, legata a Venezia. Ho particolarmente apprezzato il Tuo omaggio e mi compiaccio dell'iniziativa, che sono certo riscuoterà ampi consensi. Un abbraccio

Dott. Corrado SCIVOLETTO

Il Consigliere presso la Corte dei Conti Dott. Corrado SCIVOLETTO è un conoscitore dei Lagunari, essendo stato Prefetto di Venezia agli inizi degli anni 90.

LETTERE AL PRESIDENTE



Anche a nome dell'Amministrazione comunale, della Presidenza Nazionale "Ragazzi del 99" e "Bocia del 24" e della popolazione fossaltina, desidero ringraziarLa per la Sua gradita partecipazione alla "17^a Giornata della Pace". Grazie anche al Suo stimato intervento, la celebrazione ha riscosso l'approvazione ed il plauso generale da parte di tutti i presenti. Mi auguro che i sentimenti espressi in quest'occasione abbiano a realizzarsi per il progresso sociale e civile del nostro Paese. Voglia gradire i sentimenti della mia più profonda stima

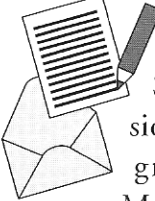
*Carlo FANTINELLO
Sindaco di Fossalta di Piave*

perché altri hanno scelto per noi. Col trascorrere del tempo però abbiamo la possibilità di confermare questa appartenenza iscrivendoci all'Associazione e partecipando ad una qualche attività della medesima. L'incontro fortuito con qualche amico che ci aggiorna sulle attività dei Lagunari in congedo è la molla, generalmente, che fa scattare il desiderio di partecipazione; così è stato anche per me: primo contatto con i Lagunari di Roma (pochi ma buoni), poi iscrizione al gruppo di Mantova, in quanto più vicino alla mia nuova residenza. In seguito partecipazione all'adunata generale di Trieste, dove mi rendo conto che siamo un bel numero, e mi fa pensare appunto che le attività si fanno con le persone concrete e non con i fantasmi. E quest'anno incontro annuale col gruppo di Mantova. Naturalmente essendo ora Padre missionario, non poteva mancare la Santa Messa Campale, officiata dal Lagunare-Sacerdote, a cui stà particolarmente a cuore un insieme di valori umani e cristiani. Questo insieme di valori ci

sono in noi Lagunari: il valore dell'amicizia, del ritrovarci, dello stare insieme, del pregare insieme, del prestare un qualche servizio civile (è amore al prossimo) da attuarsi possibilmente anche con i Lagunari. L'idea di fondo, insomma, è fare qualche cosa di utile, con continuità, e non sporadicamente, dove accanto al valore di far festa (più facile) devono trovare posto i valori sopra accennati ed altri ancora. Tutto ciò ci arricchisce interiormente e vicendevolmente, facendoci diventare migliori. Ora non mi resta che salutarLa, con stima ed affetto e che Iddio e la Vergine La sostengano ed aiutino tutti i Lagunari San Marco!


*Lagunare Ezio CONTRINI
Sacerdote*

Padre CONTRINI ha prestato servizio da Sergente alla Caserma Pepe nell'anno 1965.



Ecco alcune considerazioni dopo la Sua richiesta in occasione dell'incontro col gruppo Lagunari di Mantova. La maggior parte di noi Lagunari siamo tali

FONDO GIACOMO TRAMONTI



Il Fondo Giacomo Tramonti, grazie ai contributi ricevuti da Soci Benemeriti, è sempre aperto a favore di Lagunari bisognosi di solidarietà. L'A.L.T.A. continua ad essere in condizione di onorare la memoria del vecchio Comandante di Reggimento.

L'A.L.T.A. per gli altri

La Sezione di Rosolina ha collaborato a diverse iniziative organizzate per raccogliere fondi per le popolazioni del Kosovo ed i terremotati in Umbria e per famiglie bisognose. Ultimamente sono stati raccolti fondi fra i Lagunari per aiutare Giulia, una ragazza di 15 anni che soffre di una grave patologia e necessita di 100 milioni per essere operata in Germania.

La Sezione di Mestre, essendo terminata l'esigenza, ha deciso di devolvere le offerte che aveva raccolto "pro Kosovo" a favore dell'Associazione per la distrofia muscolare.

Su segnalazione della Polizia di Stato, Commissariato di Jesolo, la Sezione di Jesolo (Ve), presa visione del particolare stato di indigenza di una famiglia del luogo, stanziava una somma largamente sufficiente per l'acquisto di un radiatore oleo termico, di generi alimentari di prima necessità, di una coppia di materassi, e nel contempo provvedeva alla sistemazione delle finestre prive di vetro.

Raccogliendo l'indirizzo dato a livello nazionale di collaborare con l'A.I.L. (Associazione italiana contro le leucemie) nel mese di dicembre la Sezione di Jesolo, Cavarzere, Spinea e sicura-

mente altre che forse per dimenticanza non l'hanno segnalato, hanno contribuito alla formazione di alcune postazioni per la vendita di Stelle di Natale. La soddisfazione nello svolgere tale impegno è stata talmente profonda che oltre a coloro che già vi hanno partecipato altri Soci si sono già impegnati, dando la propria disponibilità, per aprile del prossimo anno a partecipare attivamente alla vendita delle uova di Pasqua



Associazione Italiana contro le Leucemie



Il Ministro della Difesa

OMISSIS

DECRETA

Art. 1

Le Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni dell'Esercito comprendono le seguenti specialità:

- a) Arma di fanteria: granatieri, bersaglieri, alpini, paracadutisti, lagunari;
- b) Arma di cavalleria: cavalieri di linea, carristi, cavalieri dell'aria;
- c) Arma di artiglieria: artiglieri terrestri, artiglieri contraerei;
- d) Arma del genio: pionieri, guastatori, pontieri, ferrovieri;
- e) Arma delle trasmissioni: specialisti in telematica, specialisti in guerra elettronica.

Art. 2

L'assegnazione alle singole armi degli ufficiali dell'Esercito appartenenti ai ruoli normale e speciale delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni è stabilita dal Capo di stato maggiore dell'Esercito, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, della legge 18 febbraio 1997, n.25.

Art. 3

I provvedimenti di impiego con i quali gli ufficiali dell'Esercito sono assegnati alle singole specialità dell'Arma di appartenenza sono adottati sulla base di direttive del Capo di stato maggiore dell'Esercito, che ne determinano i limiti e le modalità anche in relazione al possesso dei relativi requisiti professionali

Art. 4

Le denominazioni e le distinzioni storico-tradizionali dei reparti sono fissate dagli ordinamenti di Forza armata.

Roma, - 1 GIU. 1999

IL MINISTRO

Maresciallo dell'Esercito

il nuovo
comandante
di uomini

 **ESERCITO**

Chiedi informazioni al tuo Distretto
Militare o scrivi a STATESERCITO
Casella Postale 7215 Piazza Bologna
00162 - Roma, oppure chiama il:

Numero Verde
167-299665

PROSPETTIVE EVOLUTIVE DELL'ESERCITO ITALIANO ALL'ALBA DEL XXI SECOLO

La scomparsa del bipolarismo mondiale e nuove situazioni di instabilità hanno determinato la ridefinizione della politica di sicurezza dell'Alleanza Atlantica e nazionale. Le ricorrenti crisi balcaniche comportano nuovi rischi per la sicurezza dell'Europa e dell'Italia (Paese dell'Unione Europea tra i più esposti, per la sua posizione). Pertanto, organizzazioni ed alleanze di cui facciamo parte si stanno attrezzando per fronteggiare le nuove esigenze di sicurezza e di difesa. Agli strumenti militari, oltre alla tradizionale difesa della sovranità ed integrità nazionale, viene attribuita anche la funzione più dinamica della capacità di proiezione, all'esterno ma anche all'interno, poiché alla contrazione delle forze ed alla diminuita presenza sul territorio nazionale si può supplire solo con la proiettabilità di quelle che restano.

Nella realtà odierna, quindi, si sta puntando verso un Esercito di dimensioni ridotte, ma sottoposto ad un continuo processo di verifica per il suo adeguamento e perfezionamento. Si è così riconfigurata la componente operativa dell'Esercito secondo il concetto dei "pacchetti di capacità operativa" da cui deriva l'ormai nota suddivisione delle forze operative in "forze di proiezione", "forze di reazione" e "forze di presenza e sorveglianza" con specifici orientamenti d'impiego. Si è proceduto ad assegnare le forze ai "pacchetti di capacità operativa" secondo i loro compiti e diverse modalità d'impiego nelle due principali "funzioni operative": "Combat" e "RSTA" (Ricognizione, Sorveglianza ed Acquisizione



Obiettivi).

La "Combat" è il "master" delle operazioni sviluppate dalle componenti della manovra (fanteria meccanizzata e leggera, cavalleria corazzata e blindata ed Unità aeromobili).

La "RSTA" (strettamente connessa con l'"intelligence") consente ai Comandanti la visualizzazione della situazione ed è svolta, principalmente, dalle Unità di Cavalleria esplorante, dotate di un mix di blindo pesanti e leggere, elicotteri da combattimento e di sostegno ed altri assetti di guerra elettronica, sorveglianza del campo di battaglia, ecc.

"Combat" e "RSTA" hanno vaste aree di sovrapposizione poiché gli strumenti utilizzati — carri, blindo, elicotteri — pur presentando caratteristiche diverse, possono essere impiegati per finalità operative complementari e con ampia

convergenza procedurale e sono pilotabili, in parte, da personale abilitato all'impiego di più mezzi con un evidente ampliamento di flessibilità e duttilità. Caratteristiche queste che sono proprie di uno strumento ridotto qual'è quello attuale, in contrapposizione alla caratteristica della specializzazione tipica degli strumenti numericamente consistenti quale era il nostro Esercito negli anni cinquanta-ottanta. L'armonizzazione e razionalizzazione delle capacità operative dell'Esercito sono state ottenute con il D.M. 1°-6-1999 che ha riarticolato le specialità riunendo in un'unica Arma (la Cavalleria) tutta la componente "pesante" e la 3^a dimensione delle forze di manovra (carristi ed Aviazione dell'Esercito) ed il D.L. 28-11-1999 n° 464 che ha riordinato la componente scolastico-addestrativa dell'Esercito, accorpando nel Polo della Cavalleria l'omonima Scuola di Lecce ed il Raggruppamento Addestrativo e "RSTA" di Montelibretti e, in futuro, anche il Centro Addestramento della Cavalleria dell'aria di Viterbo. Anche il cammino più lungo inizia con il primo passo. l'Esercito lo ha già compiuto con uno sforzo concettuale e riorganizzativo di notevoli proporzioni, al fine di assolvere i nuovi impegni e raggiungere gli obiettivi prefissati. Da una conferenza del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito al XXXVI Raduno dell'ANAC.



PROSPETTIVE EVOLUTIVE DEL REGGIMENTO LAGUNARI ALL'ALBA DEL XXI SECOLO

La revisione dello strumento terrestre nazionale sta coinvolgendo, anche, la specialità dei Lagunari. Lo Stato Maggiore dell'Esercito, infatti, tenuto conto dei vincoli e delle opportunità insiti negli scenari operativi prevedibili nel futuro, sta valorizzando adeguatamente questa risorsa destinata a svolgere un ruolo di primo piano sia nella difesa della sovranità ed integrità nazionale sia fuori area per il sostegno della pace. Il Reggimento "Serenissima" per assolvere il proprio compito farà ricorso sia alle già mature capacità operative possedute dai lagunari sia ai programmi in corso di realizzazione nel settore degli equipaggiamenti, dell'addestramento e dell'acquisizione di materiali. Momento fondamentale del potenziamento della specialità è stata l'immissione dei volontari che ha portato alla trasformazione del "Serenissima" in Unità completamente professionale, qualificandola per gli impieghi "fuori area" come avvenuto per l'attuale proiezione dell'Unità in Kosovo nel quadro dell'operazione "Joint Guardian".

Il "Serenissima" manterrà la connota-

zione di unità bivalente "spendibile" in ruoli sia anfibi sia terrestri (trasformandosi per questi ultimi in Unità di fanteria leggera in luogo di quella attuale meccanizzata). Per i ruoli terrestri l'Unità sarà completamente riequipaggiata con veicoli blindati leggeri (VBL) 6x6, mezzi veloci, adeguatamente protetti, armati con Browning 12,7 concepiti per l'effettuazione di raids ed attività esplorante. La possibilità di trasporto dei VBL su velivoli dell'AMI qualifica inoltre il "Serenissima" come pedina proiettabile dotata di un "peso specifico" ben diverso da quello posseduto da altre Unità leggere, soprattutto in contesti operativi in cui, oltre alla rapidità, sarà richiesta adeguata protezione. L'addestramento aeromobile conferirà al "Serenissima", quindi, un ulteriore elemento di flessibilità ope-

armati degli LVTP-7 che consentiranno al "Serenissima" di essere interfacciabile con le forze anfibe con le quali si potrebbe più facilmente cooperare: USA e Regno Unito. Un'Unità, dunque, qualificata sia quale reparto da sbarco in senso classico, sia quale Unità anfibia in grado di condurre raids anfibi in azioni rapide e decise, in cui l'elemento sorpresa sia determinante. Per il prossimo futuro il Reggimento dovrà quindi conferire a tutto il personale la qualificazione anfibia e perfezionare l'operatività in azioni anfibe ed aeromobili impiegando velivoli, natanti e carri anfibi, in attività addestrative mirate, anche con eserciti alleati. Un discorso particolare merita il plotone anfibo speciale sviluppo del preesistente plotone esploratori destinato a condurre sia l'esplorazione tattica

terrestre e/o anfibia (nel quadro della "RSTA" di cui si è parlato nell'articolo "L'Esercito italiano all'alba del XX secolo"), sia forme particolari di lotta quali la guerriglia



rativa quale Unità leggera. Per quanto riguarda la capacità anfibia dell'Unità essa sarà basata su una nuova linea di barchini d'assalto e battelli in gomma e sui nuovi veicoli cingolati anfibi AAV-7, più veloci, protetti ed

e contro-guerriglia. La riconfigurazione del Reggimento, dunque, non è una diminuzione ma gli conferisce nuove possibilità quale fanteria leggera spendibile in diverse situazioni e (grazie ai nuovi mezzi protetti) pedina ideale per le Operazioni supporto di Pace, dove non sia chiara la situazione e la fanteria leggera non protetta potrebbe avere dei problemi. Da una intervista concessa dal Comandante di Reggimento il 22-10-99 in occasione del saluto dell'A.L.T.A. ai partenti per il Kosovo

I LAGUNARI IN KOSOVO

Il 27 ottobre il grosso del Reggimento Lagunari "Serenissima", circa 800, di cui 150-200 tra ufficiali e sottufficiali, è partito dall'aeroporto di Venezia, come si vede nella foto di copertina, per il Kosovo per essere impiegati nell'ambito dell'operazione "Joint Guardian" a salvaguardia delle due etnie, quella serba e quella albanese presenti nella zona compresa tra Djakova ed il confine occidentale del Kosovo, dove presteranno servizio per 6 mesi, fino a marzo. Hanno dato il cambio al Reggimento della Brigata Sassari. Fra i partecipanti all'operazione sono presenti i figli di due nostri Soci, il Maresciallo Maggiore Aiutante Vito CAPUTO, Segretario e Tesoriere della Sezione di Treviso e del M.llo Luigi RANDAZZO, Consigliere Nazionale A.L.T.A. Pochi giorni prima della partenza, il contingente era stato salutato da una rappresentanza di Lagunari guidata dal Presidente Nazionale che, dopo l'Alzabandiera, si è rivolto ai parenti per sottolineare i motivi della presen-

za dei vecchi Lagunari. In particolare Il Gen. ASSENZA, sottolineando la commozione che pervade i vecchi Lagunari ogni qualvolta essi ritornano in Caserma fra i giovani che prestano servizio militare, ha augurato ai parenti buona fortuna. E' la prima volta che l'intero Reggimento dei Lagunari della Caserma "E. Matter" di Mestre si muove in maniera compatta in una missione all'estero. I Lagunari fanno parte delle Brigate multinazionali Ovest della Nato, composta da cinquemila militari italiani, oltre ai Lagunari ci sono i Reggimenti del Comando di Brigata Ariete di Pordenone, dei Paracadutisti del 183° Nembo, degli Alpini di Susa e del Genio, mille spagnoli, 350 Portoghesi e 100 Argentini, che gestiscono un ospedale da campo.

UN LAGUNARE ALLA NATO

Il Tenente Generale Alberto FICUCIELLO (già Comandante del XXII Btg. Carri a San Vito al Tagliamento) è stato nominato Direttore del Combined Joint Planning Staff dello

SHAPE a Mons in Belgio.

La nuova nomina è il giusto riconoscimento dei vari incarichi di Stato Maggiore ricoperti dal Gen. FICUCIELLO in Italia ed all'estero. Dopo l'incarico nel Comando Divisione Corazzata "Centauro" (1974-75), lo ritroviamo nella 3ª Divisione (Forza Mobile) Britannica (1975-76) ed a Roma nello Stato Maggiore dell'Esercito (1976-80). Dopo il Comando della Brigata corazzata "Centauro" è Capo di Stato Maggiore della Regione Militare Nord-Ovest a Torino (1991-92) e, quindi, Vice Comandante del Corpo d'Armata di Reazione Rapida di ACE (1992-95) nel periodo cruciale dell'allestimento delle strutture, elaborazione dei piani, della preparazione operativa sino alle soglie dello schieramento del Comando in Bosnia a dirigere le operazioni terrestri di IFOR. Dopo il Comando della Scuola di Guerra di Civitavecchia (1996-97) diviene Sottocapo di Stato Maggiore dello Stato Maggiore dell'Esercito a Roma, incarico tenuto sino all'attuale nomina. Al Generale FICUCIELLO l'affettuoso augurio dei Lagunari.



PROTEZIONE CIVILE

E' stato immatricolata la prima autovettura da ricognizione AR 76 di proprietà dell'A.L.T.A. con targa BE 578 RY ed intestata all'Associazione Lagunari Truppe Anfibia- Nucleo Protezione Civile. Sono in corso di acquisizione altre due autovetture 4x4. In questo modo il nucleo Protezione Civile avrà raggiunto l'autonomia operativa per poter muovere su strade invase dalle acque e raggiungere le proprie zone di intervento.

Si sta studiando, unitamente allo Stato Maggiore dell'Esercito, la possibilità di stipulare una convenzione per l'uso di materiali in dotazione all'Esercito. La convenzione dovrebbe consentire, all'Associazione Lagunari, di poter utilizzare mezzi ancora efficienti dismessi dal Reggimento (gommoni) e poter condurre brevi cicli di addestramento presso il "Serenissima" sugli stessi.

La Giunta Regionale del Veneto ha fatto pervenire un contributo per l'esercitazione "EMERALTA1". Poiché l'A.L.T.A. aveva già fatto fronte alle spese con propri fondi ed il sostegno dell'EKOCLUB, il Presidente Nazionale ha deciso di utilizzare il contributo della Regione per l'acquisto di materiali radio per raggiungere l'autonomia nel campo delle comunicazioni.

MANIFESTAZIONE A MIRA

La Sezione di Riviera di Brenta, l'11 settembre, alla presenza di oltre 230 persone, ha organizzato a Villa

Widmann-Foscari di Mira una manifestazione quale stimolo per lo sviluppo della protezione civile, non solo nella Riviera, ma anche presso altre Sezioni. La manifestazione comprendeva una mostra storica, una conferenza seguita da un rinfresco, ed infine un trattenimento cabarettistico, il tutto nella cornice del cortile centrale della Villa ove era ubicato pure lo stand allestito dal Reggimento "Serenissima" per attività promozionali. La conferenza, dal titolo " Il

Squadre. Attualmente esistono due grossi nuclei operativi: uno per il Basso Piave, l'altro per il Polesine, supportate da una Squadra logistica ed un'altra di telecomunicazioni.

La nascita di una nuova squadra a seguito della manifestazione di Mira è destinata a coprire un'altra zona sensibile: quella della Riviera del Brenta - Bassa Padovana.

Il Gen. ASSENZA, dopo aver posto l'accento sull'importanza dell'addestramento e della condotta di eserci-

tazioni (come l'"EMERALTA1") si è soffermato sul fatto che il dialogo con le Autorità Comunali o, peggio, con i Gruppi Comunali di Protezione Civile non sia sempre agevole sottolineando come sia necessario, nell'interesse della collettività, superare vecchi pregiudizi, gelosie di campanile, guardando invece avanti.

Al termine della conferenza il

Presidente NALON ha presentato la Squadra di P. C.: Franco BARBERINI, Sebastiano BARBERINI, Adriano BERTO, Loris FRANCESCHINI, Alessandro LJUBICICH, Pietro LJUBICICH, Adelino MASSARO, Roberto NARDO, Claudio POLI, Claudio STRAMAZZO, Gianni ZORZI.

Un impegno notevole, quello della Sezione di Mira, che però è stato premiato dalla numerosa partecipazione di pubblico che aveva riempito tutto il cortile.



ruolo dell'A.L.T.A. nella Protezione Civile" ha visto come relatori l'Assessore alla Protezione Civile della Provincia di Venezia Dottoressa Delia MURER ed il Presidente Nazionale dell'A.L.T.A. L'Assessore MURER, dopo aver porto il saluto della Provincia ha illustrato brevemente le strategie che l'Assessorato intende portare avanti in materia ed il ruolo del volontariato.

Il Gen. ASSENZA, dopo aver accennato alla legge quadro del volontariato del 1991 si è soffermato su quella n° 225 del 1992 istitutiva del Servizio Nazionale di Protezione Civile. In questo quadro a partire dal 1995 l'A.L.T.A. ha iniziato un'azione di proselitismo tra i propri Soci arrivando alla costituzione delle prime

UNA GIORNATA DI RICORDI

Domenica 26 settembre, un centinaio di Soci con i loro familiari hanno visitato la Caserma di Villa Vicentina dove erano stati accasermati per il periodo di servizio militare. Una "rimpatriata" desiderata da tempo per rinverdire quel periodo trascorso e ritrovarsi con i commilitoni di allora con lo stesso spirito di un tempo. Entrare da "quel" cancello è stata una emozione densa di ricordi non cancellati dalla memoria. Emozione che cresceva via via che ci addentravamo nel luogo che ritornava familiare, nonostante il tempo passato ed i cambiamenti dovuti all'abbandono della Caserma. Spontaneo il fiorire delle frasi come "Ti ricordi qui?" "Ti ricordi quel giorno col Sergente?" "Il Maresciallo?" "Il Capitano?" e via via una sfilata di episodi e di nomi. Un passato riemerso con i suoi momenti salienti, nomi e fatti accaduti, date da non scordare di un periodo di disciplina, di dovere, di abnegazione al servizio del proprio Paese. Quelle espressioni erano anche di orgoglio, consapevoli di aver fatto il proprio dovere senza rimpianti. Ritornando a Villa Vicentina ognuno dava significato a quel periodo rinsaldando ami-

cizie fra vecchi commilitoni e, fra questi, anche gli Ufficiali e Sottufficiali, fra i quali alcuni presenti come i Gen. Cappellini e Caristo. I vari gruppi formatisi spontaneamente contribuivano al ricordo dei fatti di quel periodo con un coinvolgimento totale, anche grazie alla presenza di molte foto che man mano spuntavano fuori. Infine, ritornando con una certa malinconia verso l'uscita, foto finale sul piazzale dell'Alzabandiera, a ricordo della giornata trascorsa nella "propria" Caserma di Villa Vicentina. I lagunari ed i Marò non devono dimenticare di aver appartenuto a due Corpi di una specialità "unica" nel suo genere e nella quale abbiamo creduto ed operato, dando il meglio di noi e perciò VOGLIAMO mantenere quello spirito ed orgoglio di allora più vivo che mai. E torna nei ricordi quel commilitone che ebbe a dire per iscritto ad un suo amico "siamo tutti figliuoli del S. Marco fino alla fine della nostra vita" ed è questo sicuramente che ci lega tutti ed è questo che confermiamo col nostro vibrante saluto San Marco!

Lucio POGGIALI



UNA POESIA DEL 1965 RITROVATA FRA LE CARTE DELLA "PEPE"

UN LAGUNAR...

*Quando scende la notte nera
e tutti dormono là nella pieve
viene dal mare un soffio lieve
ogni volto a carezzar.
Ecco: s'odono campane in cielo
In silenzio la tromba suona
Tu sentiresti tranquilla e buona
Una voce mormorar.....
E' lui! Pensa alla sua casa
Alla mamma che per lui prega
Di già una lacrima gli è discesa
e bagna il ciglio al Lagunar.
Pensa pure alla sua bimba
E la vede avanzar sull'onda
come una leggera colomba
che non sa dove posar.
"Se un giorno dovrò cadere
il vostro cuore dolor non abbia
anche se cado la sulla sabbia
per voi m'è dolce lo spirar"*

FIGLIO DEL MAR.....

IV Raduno Nazionale "Polesine 2000"

Il Comitato dei Presidenti di Sezione polesani ha concordato il programma di massima per il 4° Raduno Nazionale che avrà luogo nei giorni 23 e 24 settembre.

Venerdì 22

inaugurazione della mostra storica a Rovigo nel Palazzo della Gran Guardia e presentazione del Consiglio Direttivo Nazionale alle Autorità comunali;

Sabato 23

ore 10 dimostrazione tecnica da parte del Reggimento Lagunari "Serenissima" (da approvare ancora da parte del Ministero Difesa) sulla spiaggia di Rosolina Mare;

ore 15 esercitazione di Protezione Civile "EMERALTA3" a Rosolina, ore 18 conferenza "Il ruolo dell'A.L.T.A. nella protezione civile" ad Adria;

ore 21 concerto di una Banda militare ad Adria.

Nel caso che le Autorità militari non concedessero la dimostrazione tecnica del Reggimento "Serenissima" l'esercitazione "EMERALTA3" verrebbe anticipata al mattino;

Domenica 24

ore 8,45 adunata ed incolonnamento a Piazza XX settembre, annullo filatelico presso Palazzo Gran Guardia, ore 10 inizio cerimonia, sfilamento ed, a seguire, pranzo sociale presso ristoranti della zona.

Lo sfilamento, a differenza degli altri raduni avverrà per Provincia con le Sezioni in ordine alfabetico nell'ambito della Provincia. Dopo il Lazio, Emilia Romagna, Lombardia (Bergamo e Mantova) Friuli-Venezia Giulia (Passons-Udine, Trieste e Villa Vicentina) sarà la volta della Provincia di Padova (Alta Padovana e Padova), Treviso, Venezia (AnnoneVeneto- Pramaggiore, Caorle, Cavarzere, Cesarolo, Chioggia, Eraclea, Jesolo, Marcon, Marghera, Mestre, Mirano, Noale, Portogruaro, Riviera del Brenta, San Donà di Piave, San Stino di Livenza, Spinea, Venezia). La Provincia di Rovigo in

quanto organizzatrice del raduno sfilerà tutta insieme con i Labari delle sue Sezioni in testa al blocco.

Gli incarichi sono stati divisi fra i Presidenti di Sezione polesani: ogni Sezione curerà le manifestazioni che avranno luogo nella propria città. Badia Polesine, Crespino e Basso Polesine, non essendo sede di manife-

stazioni, cureranno il servizio d'ordine dei giorni 23 e 24.

In occasione dell'annuale Assemblea generale dei Soci che avrà luogo a Rovigo, tutti i Presidenti di Sezione effettueranno una ricognizione dei luoghi interessati alla cerimonia conclusiva del 24.

LETTERA APERTA ALLE FORZE ECONOMICHE ED IMPRENDITORIALI POLESANE



A.L.T.A.
SEZIONE DI ROVIGO

Vicolo S. Barbara, 6 - 0425.362799

OGGETTO: Raduno nazionale a Rovigo.

Lei conoscerà sicuramente il corpo dei Lagunari, i "marines" italiani. Detto corpo è sempre stato costituito in maggior parte da giovani provenienti dal veneto. Noi che abbiamo fatto il servizio militare nel corpo dei Lagunari manteniamo un ricordo fulgido di quel periodo e sentiamo valori che sfortunatamente stanno sparendo. Dal 22 al 24 settembre 2000, Rovigo ospiterà il raduno nazionale dei Lagunari. La nostra città non ha mai ospitato un raduno d'arma ed essendo la prima volta vorremmo fare bella figura, per la città e soprattutto per i Rodigini. Un Raduno d'Arma è una grande festa che coinvolge non solo gli appartenenti l'arma, ma tutta la cittadinanza. Le cose da fare sono molte e tutte hanno un costo. I Soci hanno versato circa 10 milioni ma riteniamo che la cifra necessaria sia almeno di circa 25/30, senza le spese di vitto. Nelle due giornate del Raduno saranno presenti a Rovigo oltre 2000 Lagunari provenienti da tutto il triveneto e altri da Sezioni del resto d'Italia. Come nel programma esposto in questa stessa pagina, il quale verrà dettagliatamente esposto nel prossimo numero de "il Lagunare" il quale sarà nostra cura farvelo recapitare.

Conoscendo la generosità dei nostri cittadini, confido in un sostegno economico da parte Vostra. Ringrazio e saluto come usano i Lagunari.

San Marco!

Sandro Zamboni
Presidente Sez. A.L.T.A. Rovigo

INCRESCIOSE POLEMICHE

Il giornale "Nuovo Fronte" ha pubblicato copia della lettera inviata dall'A.L.T.A. il 15 giugno ai Presidenti di Sezione sull'uso del Labaro di Sezione con il seguente commento << Il Presidente Nazionale dell'ALTA Associazione Lagunari Truppe Anfobie, con lettera datata 15 giugno c.a., inviata ai suoi Presidenti di Sezione (che pubblichiamo in calce alla presente), pretestuosamente ed arbitrariamente "consiglia" dietro autorizzazione da parte della Presidenza Nazionale dell'Associazione che l'uso del Labaro deve intervenire solo nelle manifestazioni ivi elencate.

I dieci Labari Sezionali di Lagunari che hanno legami profondi di libertà con la X^a MAS e che hanno onorato con la loro presenza il momento commemorativo del 2 maggio 1999, desideravano, in comunione di pensiero" tributare un "omaggio" ai Caduti. Sono passati 54 anni e siamo convinti, noi della X^a, uniti ai Lagunari presenti alla Piccola Caprera, che i Caduti, da qualsiasi parte siano morti, hanno immolato le loro giovani vite per una "Patria", un "Tricolore", il "Leone di San Marco" che non ha fede politica se non quella del nazionalismo.

I Caduti non hanno colpe e sarebbero morti invano se dopo molti anni esiste ancora un Generale che proibisce ai "suoi Lagunari" di intervenire per rendere un gesto di riconoscenza a questi resti "eroici". Simili atteggiamenti sono da condannare perché questi personaggi

accettano la ricorrenza del 25 aprile e non quella del Campo dell'Onore d'Italia. Un grazie ai Lagunari intervenuti. "San Marco".>>

Spiace dover notare come circolari interne vengano strumentalizzate travisando i fatti ed attribuendo impostazioni ideologiche che non corrispondono a verità. Per questo il Presidente Nazionale ha ritenuto di dover inviare la seguente lettera di precisazione al giornale "Nuovo Fronte".

Ai sensi dell'art.8 della legge 8-2-1948 n° 47 modificato dall'art. 42 della legge 5-8-1981 si prega di voler pubblicare la seguente dichiarazione in merito all'articolo "Incredibile dopo 54 anni" apparso sul numero 195 di ottobre 1999 del giornale "Nuovo Fronte". <<La circolare del 15 giugno aveva lo scopo di regolamentare l'uso del Labaro che rappresenta non la "comunione di pensiero" di chi lo porta, bensì quella della totalità dei Soci rappresentati, nella loro interezza, da quel simbolo.

La circolare non intendeva, certamente, discriminare i Caduti ma è derivata dal fatto che l'Associazione, in quanto giuridicamente riconosciuta, può intervenire con i suoi simboli ufficiali, per Statuto, soltanto a manifestazioni che non possano prestarsi a strumentalizzazioni politiche.

Nulla contro, qualora codesto sodalizio ottenga il riconoscimento giuridico, di poter intervenire domani, se invitati ufficialmente, con i propri simboli. Al riguardo rammento che: 1° nell'ottobre 1997 una Sezione dell'A.L.T.A. ha

effettuato il gemellaggio con i reduci del Battaglione "Barbarigo". La cerimonia svoltasi alla presenza delle Autorità comunali ha avuto luogo sulle rive del Piave davanti al Monumento (come scriveva l'allora Presidente dell'Associazione Volontari di Guerra Prof. Lisai) a coloro "che si sono dovunque sacrificati per l'Italia".

In quell'occasione la commemorazione ufficiale era stata tenuta dal Presidente Nazionale dell'A.L.T.A., anche perché il Monumento è stato affidato a quest'ultimo sodalizio per tramandare i Valori dei Volontari fondatori ormai anziani, 2° il libro edito dall'A.L.T.A., "Al grido di San Marco!" a pagina 46 e 47 riporta la storia della X^a MAS e della 3^a Divisione Fanteria Marina "San Marco".

In particolare, nel capitolo scritto proprio dal Presidente Nazionale Assenza, dedicato ai reparti che nel corso della seconda guerra hanno portato l'emblema del "San Marco", viene citato l'onore delle armi concesso da un picchetto di Fanteria inglese dopo la battaglia del Senio, oltre alle varie attività operative.

Ciò nella convinzione che tutti coloro che hanno portato le armi ed hanno combattuto per il nostro Paese con onestà di intenti debbano essere ricordati.>>

Gen. Antonio Assenza

SEZIONI E PRESIDENTI

EMILIA ROMAGNA

● Nazionale

Lucio Tarabusi
Via S. Stefano, 44 - 40125 Bologna
Tel. 051.264.585
Sede: Circolo Ufficiali Bologna
(Si riunisce su convocazione
del Presidente)

FRIULI VENEZIA GIULIA

● Passons - Udine

Lugo Pier Giorgio
Via Martignacco, 48/2 - 33100 Udine
Tel. 0432.540.354 - Fax 0432.479.917
Sede: Via Spilimbergo, 4
33037 Passons - Pasian di Prato (UD)
Tel. e Fax 0432.400.082

● Trieste

Stelio Caporalini
Via C. Rossi, 14/5 - 34148 Trieste
Tel. 040.830.640 - 0338.749.28.12
Sede: Via XXIV Maggio, 4
34123 Trieste
Ogni lunedì e giovedì dalle 18,00 alle 20,00

● Villa Vicentina

Presidente Onorario
Giovanni Lo Cascio
Presidente Vincenzo Lo Monaco
Via L. Chiozza, 19
33052 Cervignano del Friuli (UD)
Tel. 0431.301.47
Sede: Sede Comunale - Villa Vicentina
Domeniche dalle 10,00 alle 12,00

LAZIO

● Roma

Presidente Onorario
Gen. C.A. Cesare Passeri
Presidente Simone Pallotta
Via Falerone, 39 - 00100 Roma
Sede Piazza S. Apollonia, 14
00153 Roma
Tel./Fax. 06.871.201.71

LOMBARDIA

● Bergamo

Pier Angelo Zanotti
Via Dolomiti, 6 - 24050 Spirano (BG)
Tel. 035.877.669
(N° di Conto Corrente postale 15854243)

● Mantova

Bruno Bosi
Via Francia, 53 - 46010 Curtatone (MN)
Tel. 0376.269.893

VENETO

PROVINCIA DI PADOVA

● Alta Padovana

Ruggero Munaro
Via Marinèi, 6
35100 S. Giorgio delle Pertiche (PD)
Tel. 049.574.76.73
Sede: Via Anconeta, 10
Torre di Burri (PD)
c/o Scuole Elementari Vecchie
Ogni ultimo mercoledì del mese
dalle 20,30 alle 22,00

● Padova

Roberto Vanzan
Via Vittorio Veneto, 19
35041 Battaglia Terme (PD)
Tel. 049.526.943
Sede: Centro polif. (ex. scuola media)
Via Bassa, 3 - Arzergrande (PD)
Ultimo sabato di ogni mese
Invernale dalle 17,00 alle 19,00
Estivo dalle 21,00 alle 23,00

PROVINCIA DI ROVIGO

● Adria

Alessandro Rigoni
Via Cavedon, 1 - 45011 Adria (RO)
Tel. 0426.222.47
Sede: Loc. Cavedon, 51 - 45011 Adria (RO)
Casella Postale, 149 - 45011 Adria (RO)
Apertura Sede ogni martedì
dalle 21,00 alle 23,00

● Alto Polesine - Badia Polesine Gruppo di Legnago

Remigio Bergamini
Via Mons. Stocco
45100 Badia Polesine (RO)
Tel. 0425/590409
Sede c/o Lib. "il Segnalibro"
Galleria S. Giovanni
45100 Badia Polesine (RO)
Tel. 0425.518.07

● Basso Polesine

Dorismo Nicolasi
Via Milite Ignoto, 42
45019 Taglio di Po' (RO)
Segretario Finotti Giorgio
Via Contarini, 62
45014 Porto Viro (RO)
Fax 0426.631.001
Sede: Piazza Matteotti - 45014 Porto Viro
Ultimo lunedì del mese
dalle 20,30 alle 23,00

● Crespino

Luigi Pavani
P.zza Fetonte, 6 - 45030 Crespino (RO)
Tel. 0425.771.46

● Rosolina

Tommaso Marangon
Via Bassafonda, 237
45010 Volto di Rosolina (RO)
Tel. 0426.337.013
Sede: Ex scuola elementare Cà Morosini
ogni lunedì e venerdì dalle 20,00 - alle 22,00

● Rovigo

Sandro Zamboni
Via Silvio Pellico, 1 - 45100 Rovigo
Tel. 0425.362.799
Sede: Vicolo S. Barnaba, 6/1
Ogni domenica dalle 10,00 alle 12,00

PROVINCIA DI TREVISO

● Treviso

G. Paolo Saltini
Via Montesanto, 8/A - 31100 Treviso
Tel. 0422.400.562
Sede: Riviera S. Margherita, 72/A
Lunedì dalle 17,00 alle 18,30
Giovedì dalle 10,30 alle 12,00

PROVINCIA DI VENEZIA

● Annone Veneto - Pramaggiore

Lucchese Odorico
Sede: c/o Bar Trattoria "Belvedere"
Via Belvedere, 90 - 30020 Pramaggiore (VE)
Recapito Postale: c/o Lazzarin Mirco
Via Loncon, 3
30020 Annone Veneto (VE)

● Caorle

Renzo Miollo (Commissario)
Via della Serenissima, 10
30021 Caorle (VE)
Tel. 0421.815.49
Sede C/o Palazzo delle Esposizioni
Tutte le domeniche dalle 10,00 alle 12,00

● Cavarzere

Paolo Mattiuzzi
Via Gramsci, 18 - 30014 Cavarzere (VE)
Tel. 0426.525.07

● Cesaro

Renzo Pavan
Via De Gasperi, 6/A - 30020 Cesaro (VE)
Tel. 0431.570.01

● Chioggia

Alfio Boscolo "Giacchina"
Viale Mediterraneo, 30
30015 Chioggia (VE)
Tel. 041.554.10.07
Sede: Calle C. Battisti, 18
30015 Chioggia (VE)
Martedì e Sabato dalle 17,00 alle 19,30

● Eraclea

Agostino Burato
Via Sette Casoni, 15 - 30020 Eraclea (VE)
Tel. 0421.301.346
Sede: Sala Consigliere Comunale
Ogni domenica dalle 10,30 alle 12,00

● Jesolo

Giannino Buscato
Via Beato Angelico, 6 - 30016 Jesolo (VE)
Tel. 0421.952.528
Sede prov. Hotel Alttinate
(Lag. Pasqual Paolo)
Via Alttinate, 67 - 30016 Jesolo (VE)
Tel. 0421.362.380

● Marcon

Claudio Fusaro
Via Trento e Trieste, 30
30020 Marcon (VE)
Sede: c/o Circolo Ricreativo AUSER
Via della Cultura - Marcon (VE)
Ogni domenica dalle 10,00 alle 12,00

● Marghera

Leonardo Sautariello
Via Adige, 20 - 30170 Mestre (VE)
Tel. 041.534.65.51 - 0338.520.33.90
Sede: Piazza Municipio
c/o Centro Socilae Gardenia
ex Sacrocuore
Tel. 041.938.422
Ogni domenica dalle 10,00 alle 12,00

● Mestre

Livio Eolo Londei
Via A. Costa - Ex Scuola "S. Pellico"
Loc. Altobello (Il Piano - stanza 24)
30172 Mestre (VE)
Tel. 041.929.971
Sede: Via Andrea Costa
Ogni domenica dalle 9,30 alle 12,30

● Mirano

Zanchettin Luigino
Via Irpinia, 25 - 30170 Mestre (VE)
Tel. 041.913.020
Sede: Centro Civico
30035 Scaltenigo di Mirano (VE)
Si riunisce ogni 2° e 4° mercoledì
del mese dalle 20,00 alle 22,00

● Noale

Marcello Zoglia
Piazza Castello, 37 - 30033 Noale (VE)
Tel. 041.440.186
Sede: Via A. De Gasperi, 3
(Sottoportico Scotto)
30033 NOALE (VE)
Si riunisce tutti i Giovedì
dalle 20,30 alle 22,00
e tutte le Domeniche
dalle 10,00 alle 12,30.

● Portogruaro

Luigi Corte
Via X° Regio, 13
30023 Concordia Sagg. (VE)
Tel. e Fax 0421.272.139

● Riviera Brenta

Alessandro Nalon
Via Romea, 4 - Malcontenta (VE)
Sede: Via Risorgimento, 16
(Piazza Mercato)
Oriago (VE) - c/o il Centro Culturale
Tel. 041.547.01.51
Ogni ultimo venerdì del mese: 20,30 - 22,30

● San Donà di Piave

Franco Boato
Via Maestri del Lavoro 8/C
30027 S. Dona' di Piave (VE)
Tel. 0368.964.551
Sede Via Maestri del lavoro 8/c

● San Stino di Livenza

Mario Artico
Via Gaffaree, 56/b
30029 San Stino di Livenza (VE)
Tel. 0421.460.185
Sede: C/o Hostaria da Artusin
Via Roma, 44
30029 S. Stino di Livenza

● Spinea

Presidente Onorario: Livio Pietrasanta
Presidente: Paolo Antigo
Via Viasana, 89 - 30035 Mirano (VE)
Tel. e Fax. 041.433.509
Sede: Ex Scuole di via Bennati, 15
2° e 4° giovedì del mese dalle 20,00 alle 22,00
(N° di Conto Corrente postale 15149305)

● Venezia

Michele Barilla
Via P. Lando, 13 - 30126 Venezia-Lido
Tel. 041.526.95.99
Sede: San Severo, 5016
Martedì dalle 17,00 alle 19,00
(N° di Conto Corrente postale 12825303)

VITA DELLE SEZIONI

ADRIA

Il 27 novembre 1999 la Sezione si è ritrovata per la tradizionale castagnata.

ALTO POLESINE - BADIA POLESINE

Gruppo di Legnago



Il 19 novembre presso un'Azienda agrituristica situata nella zona di Soave (Vr), con la partecipazione del Presidente Nazionale dell'A.L.T.A. Gen. Antonio ASSENZA e gentile Signora, si è tenuta una riunione conviviale alla quale hanno partecipato alcuni Soci accompagnati dalle rispettive Signore. Nell'occasione si è provveduto a tesserare due nuovi Soci che vanno ad aggiungersi ad un gruppo di iscritti piuttosto attivi nella zona. La serata era iniziata con una visita ad una cantina caratteristica con degustazione del famoso "Recioto bianco di Soave". Successivamente il gruppo ha visitato il laboratorio di ceramiche di un Socio locale, Michelangelo MARCHI. La serata, che ha visto anche la partecipazione del Gen. Arnaldo CAPPELLINI e gentile Signora, si è conclusa con la consegna, da parte del locale Socio organizzatore Renato CAPPELOTTO, di un ricordo floreale alle Signore e di un "promemoria" enologico per i Signori.

BASSO POLESINE

DIRETTIVO di SEZIONE

Presidente Nicolasi Dorismo
Vice Presidente Vernizzi Luciano
Segretario e
Tesoriere Finotti Giorgio
Consigliere Bonafè Vittorio
Pregnotato Enzo

" Pregnotato Gilberto
" Parafante Francesco

Revisore dei Conti Ferro Renato
Alfiere Zanellati Silvano
Consigliere gruppo aggiunto di Porto
Tolle
Conventi Sandro (Tel. 0426/380201)

CAVARZERE

Direttivo per il 1999-2002

Presidente Mattiazzi Paolo
Vice Presidente Baccaglini Gianni
Segretario-Tesoriere Bianchin Gianluca
Consigliere Baccaglini Sergio
Bergo Maratin G.
Bertaggia Adriano
Canato Lino
Cavaliere Gilberto
Danieli Danilo
Giro Giuseppe N.
Marzola Nadio
Pavan Damiano
Poncina Sergio
Toffanello Ivo
Revisori dei conti Gibin Aldo
Gibin Sandro

ERACLEA

Il giorno dell'inaugurazione della Sezione, domenica 10 novembre 1985, come si vede dalla foto oramai sono passati 14 anni, che la Sezione festeggerà prossimamente con una serata danzante invitando autorità civili e militari. Come si vede la premiazione che il Presidente della Sezione Agostino BURATO da al Gen. RE una targa ricordo, inoltre erano presenti il Sindaco di Eraclea il Presidente Nazionale dell'A.L.T.A. ed altre autorità civili e militari, con la presenza di Lagunari e tante autorità. Nella seconda foto con il Labaro nuovo Labaro al completo, con numerosi



Soci in divisa festeggiano assieme una giornata di festa, si notano: l'alfiere Amorino ZANUTTO, il Presidente Agostino BURATO, il Vice Presidente Venerino COLLA, i Lagunari G. MIOR, G. SOLIGHETTO, A. MORETTO, BOZZO e tanti altri.

MARGHERA

La Sezione ha raggiunto la quota iscritti stabilita dall'art. 8 dello Statuto. Pertanto a partire dal 1° gennaio 2000 passa, da Gruppo, a Sezione. Nel corso del 1999 il Sodalizio si è impegnato, con il supporto del Consiglio di quartiere di Marghera, nella commemorazione dei Caduti di tutte le guerre e nel dar vita ad un pomeriggio



culturale incentrato sulla conferenza, tenuta dal Presidente Sautariello, dal tema "Pagine buie della nostra storia recente: le foibe".

MESTRE

La Sezione si è attrezzata con fax (041 929971) e di indirizzo di email alta.mes@tin.it.

E' stato attivato anche il seguente sito web: <http://web.tiscalinet.it/ALTA-sez-MestreT>.

Nel frattempo sono continuate le riunioni domenicali tra le 10,00 e le 12,00 alla sede sociale, presso la ex scuola "S. Pellico", Via Costa (località Altobello) secondo piano stanza n° 24.

Come ogni anno, alcuni Soci hanno collaborato alla celebrazione dell'Unità d'Italia, delle Forze Armate e del Decorato al Valor Militare organizzata dal Comitato d'intesa fra le Associazioni d'Arma. In particolare, il 4 novembre alle 11,00 si è avuto l'Alzabandiera solenne in Piazza

VITA DELLE SEZIONI



Ferretto, il 6 novembre presso il Teatro Toniolo, il consueto concerto di musiche risorgimentali, tenuto quest'anno dalla Fanfara dei Bersaglieri della Brigata "Ariete" reduce dal Kosovo e dagli Stati Uniti d'America in occasione del "Columbus Day". Le cerimonie si sono concluse Domenica 6 novembre con la S. Messa solenne nel Duomo di San Lorenzo e concerto finale della Fanfara dei Bersaglieri in Piazza Ferretto.

Il 7 novembre anche a Quarto d'Altino il Labaro era presente ed una folta rappresentanza di Soci della Sezione con in primo piano i Soci colà residenti hanno preso parte alle celebrazioni commemorative del 4 novembre per ricordare ed onorare i caduti della prima Guerra Mondiale

Il mese di novembre si è concluso con la visita al Museo Navale a Venezia. E' stato varato il programma per il 2.000 che prevede: il 15 gennaio una S.Messa di suffragio per i Soci e simpatizzanti deceduti alle 17,30 presso la Chiesa della SS.Trinità - Villaggio Sartori, a maggio una gita sociale nella laguna di Caorle, a novembre la cerimonia per la consegna della Bandiera ed inaugurazione della sede sociale, ed, infine, l'organizzazione di un servizio di accompagnamento di persone anziane per il ritiro della pensione.

PASSONS - UDINE

Anno difficile il 1999, iniziato all'insegna di Marte, ha proseguito all'insegna di Giove "pluvio", ma non ostante tutto la nostra Sezione ha partecipato alle principali cerimonie e manifestazioni grazie all'infaticabile presenza dell'Alfiere Severino ZUCCO e del gruppetto di rappresentanza della Sezione. Con l'occasione approfittò dell'ospitalità della rivista, si

rinnova l'invito a tutti i Soci Lagunari di mantenere stretto contatto con la Sezione, per agevolare e semplificare l'attività della stessa abbiamo suddiviso i Soci tra i Consiglieri in modo da poter informare rapidamente i primi, alleggerendo il lavoro della segreteria, il nominativo del Consigliere a cui rivolgersi verrà comunicato a breve.

I Soci (per agevolare il contatto e rendere più veloce la trasmissione delle notizie) sono stati ripartiti fra i Consiglieri. A breve sarà comunicato ai Soci il nominativo del Consigliere cui far riferimento. Per agevolare le questioni amministrative (p. e. versamento della quota sociale) si è aperto un conto corrente presso Banca di Credito Cooperativo del Friuli Centrale- Udine - Rizzi - Via Scuole, 2 - Tel. 0432-542757 - C/C n° 23003062 - ABI 8637- CAB 12300 - Prendendo accordi con la propria Banca si possono eseguire varie operazioni (es. versamento quota annua - anche arre-



trata !!!) comodamente e con sosto limitato.

Verrà aperto un sito internet. Per ora posta elettronica LAGUNARI @ VIRGILIO.IT La seconda domenica d'agosto i Lagunari della Sezione con loro familiari ed amici hanno rinnovato l'annuale incontro con il Gruppo Alpini di Clauzetto in Val Da Ros per commemorare i fatti d'armi avvenuti nella seconda guerra. Il tempo piovoso ha reso l'ambiente molto...lagunare ed è stato superato grazie al buon vino dell'Alfiere Severino ZUCCO. Il 29 agosto a Grado, la Sezione ha partecipato alla presentazione del Reggimento "Lagunari" per l'arruolamento di Volontari. La dimostrazione di sbarco ed il recupero in mare di paracadutisti sono stati resi più realistici

dalle avverse condizioni meteorologiche. In ottobre, il Labaro della Sezione ha presentato e sfilato con gli Alpini per il 50° anniversario della Brigata Alpina Julia In merito al Kosovo, rimandiamo o lettori alla rubrica riconoscimenti ed attestati.

PORTOGRUARO

L'attività sociale della Sezione nel corso del 1999 si può definire tranquilla, Abbastanza consuete le partecipazioni alle cerimonie commemorative civili e militari. Si segnala la partecipazione di un gruppo all'Esercitazione di Protezione Civile "EMERALTA", tenutasi a San Donà di Piave, mentre domenica 9 maggio la Sezione ha organizzato con successo di partecipanti, una giornata all'aria aperta nel parco antistante la sede sociale, con barbecue gigantesco, musica e canzoni, grazie alla bravura del maestro Franco DORATTIOTTO, nostro Socio aggregato. Un caloroso grazie va anche alla squadra di cuccinieri coordinata dall'ormai "famoso" Lagunare Pierino CAMPONOGARA. Domenica 21 novembre presso il Ristorante "Matterello" di San Michele al Tagliamento si è svolto il pranzo sociale di Sezione, con la sempre gradita partecipazione del Presidente Nazionale dell'A.L.T.A. e tanti amici simpatizzanti.

RIVIERA DEL BRENTA

Per la Riviera del Brenta il 1999 è stato un anno intenso che ha regalato grosse soddisfazioni sia al proprio Presidente che al Direttivo ed a tutti i Soci. Per questo dobbiamo ringraziare quanti come Soci hanno contribuito al raggiungimento di questi grossi obiettivi. Sempre presenti alle convocazioni della Presidenza Nazionale, alle sedute di lavoro della Destra Piave, alla vita del Reggimento Lagunari "Serenissima"; cambio sede dal Lido alla Terraferma, cambio del Comandante, missione Kosovo etc... Attenti alle direttive impartite dalla Presidenza Nazionale, siamo riusciti ad amalgamare e coinvolgere tutti i Soci della Sezione. In particolare, nel 1999 la nostra attività è iniziata il 20

VITA DELLE SEZIONI

febbraio con il tradizionale Veglione di carnevale, al quale hanno partecipato 235 persone tra Soci, familiari e simpatizzanti. Nel mese di maggio abbiamo dato il nostro contributo alla riuscita della maratona di Piazza Vecchia/Mira, che aveva lo scopo di aiutare alcune persone portatrici di handicap: con il ricavato dell'ini-



ziativa è stato acquistato un furgoncino attrezzato per il loro trasporto. Il 6 giugno 1999 abbiamo organizzato una gita turistico culturale con la visita di alcune isole dell'estuario veneziano. Oltre 150 i partecipanti e, come al solito, non è mancata la solidarietà, ben 500.000 sono state raccolte ed inviate per "Missione Arcobaleno". Partecipando in massa, come Soci, alla dimostrazione di San Donà di Piave sull'esercitazione di Protezione Civile "Emeralta 1", il 23 maggio 1999 abbiamo ritenuto di raccogliere la "sfida" operando attivamente affinché l'11 settembre 1999 presso villa WIDMANN FOSCARI di Mira si tenesse una conferenza sulla Protezione Civile, con i patrocinio del Comune di Mira. Come riferito nell'apposita rubrica "Protezione Civile". La Sezione è stata a lungo impegnata nelle varie cerimonie commemorative del 4 novembre. A chiusura dell'attività sociale 1999, come tradizione, l'11 dicembre 1999 la Sezione ha organizzato presso il Ristorante "Napoleone" di Zeminiana di Massanzago (Pd) la cena sociale, per il consueto scambio di Auguri prima delle Festività. In tale occasione ad alcuni Soci benemeriti che si sono particolarmente distinti nel corso dell'anno sono stati consegnati attestati A.L.T.A.. Ricordiamo inoltre che dal giorno 29 ottobre 1999 la Sezione ha trasferito la propria Sede a Oriano presso il centro culturale, in Via Risorgimento, 16

(Piazza Mercato). Anno 2000!, Il programma è stato appena abbozzato ed è in preparazione. Lo riteniamo comunque molto interessante. Tra gli appuntamenti già fissati possiamo affermare che:

- a febbraio ci sarà il 6° Veglione di Carnevale;
- di seguito ci dedicheremo alla preparazione del Raduno Nazionale di Rovigo ed a coinvolgere il maggior numero di persone;
- fiore all'occhiello, con data ancora da destinarsi, nell'ambito della Protezione Civile, sarà un'esercitazione dimostrativa in una situazione di rischio grave (vedi contorno della Riviera del Brenta: Enichem/Marghera - Deposito Gas/Borbiago e Mira Lanza). Certi della disponibilità del Comune di Mira e di tutte le forze a disposizione che saranno come il solito coordinate dalla Presidenza Nazionale.

ROMA

Appena rientrati dalla pausa estiva la Sezione di Roma insieme al suo Labaro si è trovata mobilitata subito per partecipare alla manifestazione del 18 settembre che si è tenuta presso la scuola della Cecchignola in occasione del Primo Raduno di coloro che hanno partecipato alla prima missione ONU dopo il secondo conflitto mondiale infatti, in questa data ricorrevano i 15 anni del Libano. A questo raduno ha partecipato anche il Gen. ANGIONI Comandante della Missione ONU in Libano, il quale durante il suo discorso ha messo in evidenza le varie problematiche che l'Italia ha affrontato in quel periodo, anche perché era la prima volta che i nostri soldati uscivano fuori dal territorio nazionale. Inoltre si sono affrontati sia i problemi tecnici che logistici ed infine quelli politici. Momento toccante della manifestazione è stato quando si è inaugurato il monumento allo sfortunato caduto in quella missione. Inoltre il Gen. ANGIONI ha affermato che la missione in Libano è stata una sorta di battesimo poiché altre impegnative missioni ci hanno coinvolto sotto la bandiera dell'ONU, basti pensare ai nostri ragazzi che attualmente mantengono una fragile

pace nei territori della ex. Jugoslavia. Il 5 novembre la Sezione ha partecipato alla S. Messa celebrata nella Chiesa principale di S. Caterina da Siena in onore dell'ultra centenaria festa del Commissariato Militare. Il 2 novembre partecipazione alla commemorazione dei defunti accanto alle massime Autorità Militari nazionali e al Capo dello SME. La Sezione ha partecipato alla S. Messa officiata dall'onorario militare S-E. Mons. MANI, funzione che ogni anno si tiene al Sacratio dei Caduti del cimitero monumentale del Verano. Il 4 novembre alle ore nove per la "Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate", nella splendida cornice dell'Altare della Patria, dove sono contenute le spoglie del Milite Ignoto, il Labaro della Sezione ha assistito alla deposizione di una corona di alloro da parte del Presidente della Repubblica Dott. Carlo Azeglio CIAMPI. Al triplice squillo di tromba, in perfetta sincronia, passava in formazione aerea a bassa quota la pattuglia acrobatica delle Frecce Tricolori. L'11 novembre alle 10,30 nella Chiesa dei Santi Silvestro e Martino ai Monti, la Sezione ha partecipato alla S. Messa in onore della Festa dell'Associazione del fante. Incontro molto importante della Sezione perché unisce ancora di più la nostra conoscenza sul territorio della "Città eterna".

ROSOLINA

Il 6 novembre a ricordo dei Lagunari deceduti, la Sezione di Rosolina ha desiderato far svolgere e partecipare ad una S. Messa in loro suffragio nella chiesa di S. Maria Vergine del Rosario a Volto di Rosolina. La cerimonia è stata Celebrata da Don Stefano, il quale ha voluto sottolineare la sensibilità di questo gruppo che ogni anno ricorda i compagni venuti a mancare. Al termine della cerimonia i Soci si sono ritrovati a cena presso la sede. Il direttivo e tutti i Soci colgono l'occasione per ringraziare coloro che danno la loro disponibilità affinché le feste organizzate si svolgano nel migliore dei modi. Un grazie particolare agli addetti alla cucina che sanno organizzare e preparare ottime specialità culinarie. Il 7 novembre a ricordo dei defunti, come

VITA DELLE SEZIONI

tutti gli anni, il Comune di Rosolina, ha commemorato i Martiri della Guerra presso la piazza principale di Rosolina, ai piedi del monumento ai Caduti. Nell'occasione il Comune ha esteso l'invito di partecipare alla Cerimonia anche ai Lagunari rosolinesi i quali hanno partecipato numerosi. L'11 novembre in occasione della festa di S. Martino, il comitato parrocchiale, formato in gran parte da lagunari e Don Stefano, hanno organizzato la marronata;



la festa è riuscita molto bene e al termine della serata è stata estratta una lotteria ed il ricavato è stato devoluto per sistemare la parrocchia del Volto. Il 13 novembre, l'A.I.D.O. e 'A.V.I.S. hanno organizzato la 22° Festa del Donatore A.I.D.O. e la 14° Festa del donatore A.V.I.S. alle quali sono stati invitati a partecipare anche Soci dell'A.L.T.A., essendo numerosi a loro volta Soci delle due associazioni. I festeggiamenti si sono svolti nel migliore dei modi e si sono potuti degustare degli ottimi marroni e vino.

In occasione delle feste dei Patroni delle frazioni Cà Morosini (S. Antonio) e Villaggio Norge (S. Gaetano) i Lagunari hanno collaborato con i locali Comitati per la loro buona riuscita e per la raccolta dei fondi necessari per la manutenzione annuale del Capitello di S. Antonio.

Il 12 agosto a Rosolina Mare la Sezione ha collaborato con l'Associazione Operatori Turistici, il Comune di Rosolina e l'APT di Rovigo per l'organizzazione della 4ª Sagra del turista nel cui ambito i Lagunari hanno preparato ed illustrato una mostra di oggetti, arnesi ed attrezzature della civiltà contadina del Basso Polesine e collaborato alla tombola.

La 5ª edizione della festa della Donna Lagunare (il cui ricavato viene dato in

beneficenza) si è tenuta allo stabilimento balneare "il Moro" di proprietà del Lagunare Ulderico DONA' che anche quest'anno ha messo a disposizione le sue attrezzature. Al solito la serata si è conclusa con danze e buona musica. Erano presenti il Presidente Nazionale dell' A.L.T.A., alcuni Consiglieri Nazionali e il Lagunare Assessore Gabriele ZANIRATO. A settembre è stato organizzato il giro del Delta in bicicletta che ha avuto larga partecipazione. Una tappa è stata effettuata presso il ricovero delle barche del Lagunare Luciano TROMBETTA da dove, poi, è partito il giro lungo la laguna con l'imbarcazione.

In ottobre il Gruppo Protezione Civile ha collaborato il giorno 3 per l'organizzazione a Chioggia del primo raduno interregionale dei Bersaglieri, mentre il 24 è stata organizzata una gita a Vicenza (Piazza dei Signori) Santuario della Madonna di Monte Berico, Vò Euganeo, Monte Fagiolo ed, infine, la Basilica del Santo a Padova

La buona riuscita di tutte queste iniziative sono il frutto dell'impegno del Direttivo e dello spirito di buona volontà e collaborazione che anima tutti i Soci rosolinesi.

SAN DONA' DI PIAVE

La Sezione in questi mesi, oltre agli impegni oramai divenuti irrinunciabili, come l'Alza Bandiera ogni prima domenica del mese e l'adesione alle varie manifestazioni delle Truppe Anfibia, nell'agosto 1999, ha partecipato con il personale della Protezione Civile sezionale, a tre manifestazioni di carattere nazionale di pesca sportiva organizzate dalle associazioni "Team San Donà" e "Cannisti Sandonatesi", svolgendo i consueti ed importanti compiti di pronto soccorso e pubblica sicurezza: Nel mese di settembre 1999 al convegno indetto dalla Sezione A.L.T.A. "Riviera del Brenta" e il 10 ottobre in occasione della Festa della Pace organizzata a Fossalza di Piave, detta rappresentanza era di nuovo presente: adesioni molto apprezzate, in quanto i nostri

labari Lagunari non si sono limitati ad assistere e a sfilare, ma hanno anche mostrato i mezzi anfibi e tutto ciò che è a loro disposizione in caso di emergenza, come un buon membro della Protezione Civile dovrebbe agire per permettere a tutti i cittadini di sapersi protetti e sicuri. Come sappiamo, nel mese di novembre ricorrono date in cui tutta la popolazione rende omaggio ai nostri eroici Caduti per la Patria. Poteva forse mancare la presenza dei Lagunari? Certamente no! Ecco quindi che, il 23 ottobre, i Lagunari di San Donà di Piave hanno partecipato alla cerimonia di commemorazione presso il monumento di Santa Teresina di Noventa di Piave; il 3 novembre, in rispetto all'usanza del Comune di San Donà di Piave di onorare con una corona di fiori ogni monumento eretto nella circoscrizione, hanno svolto con profondo orgoglio questo compito ed ancora più orgogliosa era, il 7 novembre, la Protezione Civile di San Donà, che su invito dei Sindaci dei Comuni di Breda di Piave, era presente a Levada. Un ultimo, in ordine temporale, ma non certo di importanza, il 14 novembre i Lagunari sandonatesi, riuniti a tutte



le altre Associazioni Combattentistiche ed Arma, hanno partecipato alla cerimonia organizzata dal comune di Noventa di Piave per rendere omaggio ai Caduti della Grande Guerra. Il presidente di Sezione Franco BOATO, unitamente a tutti i Soci desidera esprimere un profondo ringraziamento ai Lagunari della Sezione di Marcon e di Annone Veneto per la loro costante presenza.

SPINEA

Come è oramai consuetudine tipica di molte Sezioni anche Spinea nei limiti delle

proprie possibilità cerca di presenziare al meglio a tutte le manifestazioni e momenti di vita sociale indetti a carattere nazionale. In questo modo intende proseguire in un discorso di impegno associazionistico che ogni Socio dovrebbe assumere nel momento stesso in cui si iscrive. Solo partecipando e dando qualche cosa di se stessi si riesce a crescere sia nei confronti dell'A.L.T.A. che come individui, ricevendo amicizia, solidarietà e ritrovando quel piacere nello stare con gli altri che alle soglie del nuovo millennio sembra un attimino essere stato dimenticato. A livello locale la Sezione ha partecipato, ogni qualvolta invitata, a manifestazioni di carattere pubblico assieme ad altre associazioni combattentistiche ed arma. Raccogliendo l'indirizzo dato a livello nazionale di collaborare con l'A.I.L. (Associazione italiana contro le leucemie) nel mese di dicembre la Sezione ha contribuito alla formazione di alcune postazioni per la vendita di Stelle di Natale. La soddisfazione nello svolgere tale impegno è stata talmente profonda che oltre a coloro che già vi hanno partecipato altri Soci si sono già impegnati, dando la propria disponibilità, per aprile del prossimo anno a partecipare attivamente alla vendita delle uova di Pasqua. Come ogni anno il pranzo sociale ha degnamente concluso l'attività sociale. Oltre ogni previsione il 12 dicembre presso il Ristorante "Castello di Stigliano" i Soci si sono ritrovati per un pomeriggio all'insegna di una gran voglia di stare felicemente assieme accompagnati dalle proprie famiglie e amici. Particolarmente gradita la presenza finale del Presidente Nazionale e gentile Signora che in occasione delle feste oramai imminenti hanno voluto porgere i migliori auguri a tutti i presenti. Il 2000 riserverà alla Sezione un programma certamente denso di impegni, specie nel sociale, ricordando con l'occasione l'importante impegno del Raduno nazionale.

VENEZIA

La Sezione oltre ad aver partecipato a tutte le manifestazioni indette dall'A.L.T.A. a carattere nazionale ed a quel-

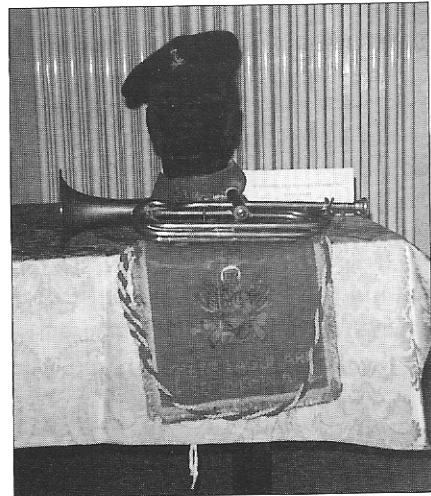
le del Reggimento Lagunari "Serenissima" i 4 novembre 1999 assieme alle consorelle Assodarma ha partecipato all'alta ed all'ammina Bandiera in Campo fratelli Bandiera e Moro - festa dell'Unità d'Italia e delle FF.AA.

VILLA VICENTINA

La Sezione ha sviluppato un'intensa attività culturale allo scopo di far conoscere il Carso e le isole della laguna di Grado. Come da tradizione ormai consolidata, la prima Domenica di Luglio è stato organizzato il pellegrinaggio all'isola di Barbana per la festa della Madonna del Perdono. Il 26 settembre ha organizzato la consueta visita annuale alla caserma di Villa Vicentina da parte dei Lagunari che vi hanno prestato servizio. Il 10 ottobre si è tenuto il consueto pranzo sociale presso il "Ristorante Levade", allietato dalla musica e le bellissime canzoni cantate dal Socio VIEZZOLI (già cantante di professione). Le danze sono continuate sino a tardo pomeriggio. Il 20 ottobre la Sezione ha collaborato con l'Amministrazione comunale di Fogliano per il V° MEMORIAL INTERNAZIONALE DI PACE. Un gruppo di Lagunari con Labaro ha partecipato alla annuale commemorazione dei fatti d'armi di Pozzuolo del Friuli (che è anche festa della Cavalleria) ed a Villa Vicentina alla commemorazione dei Caduti di tutte le guerre.

AL SUONO DELLA TROMBA

Si è svolta ad Eraclea (Ve) dal 7 al 16 agosto 1999 la "Festa patronale dell'Assunta" nella quale è stata inserita una mostra di strumenti musicali da tutto il mondo usati nella maniere più varie. Su iniziativa del Comitato organizzatore presieduto da Paolo FIORINDO e coadiuvato da Moreno PASQUAL, figlio del Lagunare Pasqual della Sezione di Eraclea, è stato dato incarico



all'Ispettore Capo della Polizia di Stato, Antonio BURATTO, noto esperto ricercatore e collezionista di "Militaria", uniformi ed armi d'epoca, di inserire nell'ambito già esteso una collezione di "Strumenti autoctoni Schiavon", una particolare esposizione di strumenti musicali militari. Il lagunare Dino DOVERI interpellato sul tema i Lagunari contattava il nostro Reggimento e si faceva affidare una tromba corredata di "Drappella" con le insegne della specialità. Lo strumento, dall'aria molto vissuta, ha attirato l'attenzione di diversi esperti in materiali Lagunari i quali concorderebbero che l'ottone fosse uno dei primi se non addirittura il primo in assoluto dato in ordinanza ai Reparti Lagunari. I tanti Lagunari di Eraclea che hanno visitato la mostra sono rimasti sorpresi e commossi nel ritrovare ed ammirare un pezzo della loro storia. Un ringraziamento particolare al Comandante del Reggimento Lagunari Giuseppe BLANDINA per la concessione ed all'Aiutante Maggiore Michele BOTTA per la collaborazione prestata all'iniziativa.

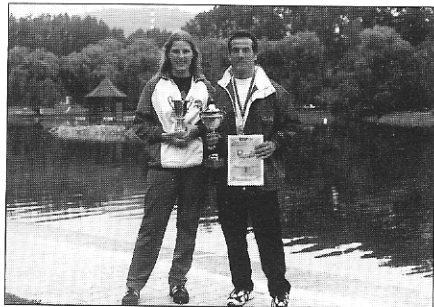
NOTIZIE

SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'A.L.T.A.

Il collegio dei Revisori dei Conti dell'Associazione ha mosso un rilievo notando che la situazione finanziaria veniva pubblicata sul numero del giornale di fine anno, prima dell'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea dei Soci che, solitamente, avviene nei primi mesi dell'anno successivo. Pertanto il consuntivo 1999 ed il preventivo 2000 saranno pubblicati nel numero di Luglio 2000, dopo l'Assemblea Generale dei Soci che sarà tenuta a Rovigo nel febbraio 2000, nella quale verrà discusso il bilancio.

Il nuovo Cappellano dei Lagunari è Don Ludovigo GROPPi che sostituisce Don Luigi AROFFO, che continua il suo apostolato presso il Collegio Navale "F. Morosini". Tutta l'A.L.T.A. nel dargli il benvenuto a gura a Don Ludovigo una lunga permanenza fra i Lagunari.

Vittorio ORLANDIN, Socio della Sezione di Chioggia, veterano pilota di modellini radiocomandati di Sant'Anna e presidente dell'Associazione radiocomandata di Chioggia, ha conquistato a Banská Bystrica in Slovacchia, il prestigioso titolo di campione del mondo della specialità DC 15 cc. Realizzando il sogno che gli era sfuggito già nelle precedenti occasioni quando aveva realizzato un 6° ed un 4° posto. Ha completato il successo del club chioggiotto che già nel maggio scorso era riuscito ad ottenere due titoli italiani la figlia sedicenne di ORLANDIN, Federica che, sempre nel campionato mondiale, è riuscita a classificarsi al sesto posto nella classe DA da 3,3 cc. Federica recentemente si è anche laureata con il titolo italiano della sua categoria.



Cooperativa edilizia: I Soci che sono interessati all'acquisto o all'affitto di un appartamento in cooperativa (loc. Favaro Veneto, Mestre,

Mira e Cavallino, possono telefonare al CO.I.P.E.S. - 041.5380300 e chiedere della Signora Roberta oppure al Presidente della Sezione di Venezia Michele BARILLA'.

RICONOSCIMENTI ATTESTATI DI BENEMERENZA

Rallegramenti al Socio della Sezione di Mestre Lino MADDALENA per la sua promozione a Gen. D. (Maggiore Generale).

I Maggiori Romeo SOLLAZZO e Roberto GAETA, Soci della Sezione di Venezia, sono stati promossi al grado di Ten. Colonnello.

Il Socio della Sezione di Venezia Ten.cpl. Nicola FALCONI è stato iscritto nel Corpo Militare dell'Associazione dei Cavalieri Italiani del Sovrano Militare Ordine di Malta (ACISMON) in qualità di Tenente Commissario del Ruolo Speciale.

MISSIONE "ARCOBALENO"

Alcuni Soci del Friuli-Venezia Giulia, a differenza di quelli del Veneto, sono riusciti ad entrare a far parte di Gruppi impegnati nella missione "Arcobaleno".

Sono Maurizio ALLEGRO, della Sez. di Passons-Udine, impiegato presso il campo profughi di Kavaje (Durazzo) nell'ambito del Gruppo CRI di Udine e Mario CABASS della Sezione di Villa Vicentina nell'ambito del Gruppo Comunale di Protezione Civile di Villesse, il quale ha avuto un riconoscimento da parte dell'Amministrazione Comunale per l'impegno profuso nella fase organizzativa.

Il Consigliere Nazionale Ernesto CARRARO della Sezione di Spinea, per l'enorme opera svolta nel campo umanitario e sociale, sia nell'ambito associativo che comunale, è stato recentemente insignito del titolo di Cavaliere di San Marco.

Il Consiglio Direttivo Generale dell'Ordine Accademico Internazionale "Greci Marino" - Ordine Accademico del Verbano, ha nominato il Socio della Sezione di Spinea "Pino POGGI" Cavaliere Accademico nella sezione arte.

Il Socio della Sezione di Eraclea Lino VERO-NESE, ex. Vice Presidente di Sezione negli

anni '88-'90, tutt'ora Socio è stato premiato con Medaglia d'Oro del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'artigianato per l'invenzione di attrezzatura per la Pulizia ed il mantenimento dei pennelli con brevetto nr. 01287713 "LAVAPENNELLI ECOLOGICO". Da parte della Sezione e dei Lagunari di Eraclea un BRAVO e tanti auguri e speriamo in una nuova invenzione.



LIETE

Auguri vivissimi a Giorgia FAVARO, figlia di Alessandro e Martina DA LIO, ed al nonno Gianni DA LIO della Sezione di Spinea. Benvenuta Giorgia.

Tanti auguri al Consigliere di Rosolina Iriiliano BENVENUTO ed alla moglie Teresa per la nascita del nipotino Samuele MANTOAN. Tanti auguri ai genitori ed alla sorella di Samuele.

Tanti auguri al Vice Presidente Galdino CRIVELLARI ed alla moglie Maria Teresa per la nascita del nipotino Silvio. Congratulazioni e tanti auguri da parte del Direttivo e tutti i Soci rosolinesi al papà Andrea ed alla moglie Chiara.

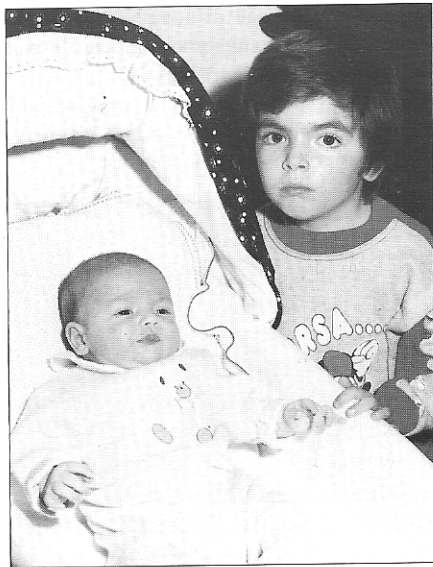
I Soci della Sezione di Villa Vicentina danno il "Benvenuta" a Martina, nata il 15 settembre 99, che ha portato tanta gioia ai Nonni Pietro e Renata. Da parte di tutta la Sezione auguri alla mamma Oriana BLASUTTO ed al papà Andrea DI GIACOMO RUSSO figlio del Socio della Sezione.

Il 27 ottobre 99 ha compiuto il suo primo anno di vita la nipote del Consigliere di Rosolina Luciano TROMBETTA. Agli auguri alla piccola Giorgia si uniscono i genitori, i nonni e tutti i Soci.

Matteo Senno insieme a mamma e papà annunciano con gioia l'arrivo del fratellino

NOTIZIE

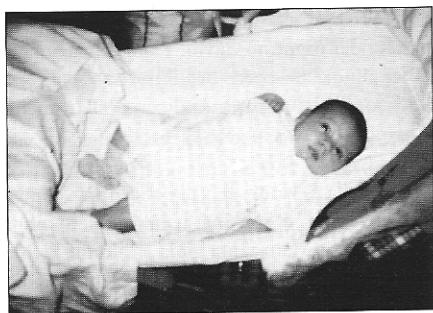
Marco. Al Socio della Sezione di Mestre Gabriele SENNO e gentile signora i nostri più affettuosi rallegramenti.



La Sezione della Riviera del Brenta è lieta di dare il benvenuto a Denis, che ha allietato la famiglia del Socio Giuseppe DITTADI e della gentile Signora Cinzia. Rallegramenti vivissimi.

La Sezione di Venezia desidera porgere i più vivi rallegramenti di tanta felicità a:

Al Socio e Consigliere Nazionale Sergio GIROLAMI e gentile signora Paola che sono diventati nonni di Vania. Auguri anche a



mamma Rossella IANNACCONE e papà Mauro.

Al Socio Duilio NORRITO ed a mamma Laila, per l'arrivo del piccolo Lagunare Yuri Umberto.

Al socio Andrea PILLONI ed a mamma Beatrice per l'arrivo di Carlo nonché al nonno Antonio ORTOLANI.

Al Socio Roberto VIANELLO ed a mamma Barbara per la nascita di Oscar.

AUGURI AGLI SPOSI

Hanno festeggiato 25 anni di matrimonio il Lagunare Gabriele MARANGON e la moglie Dilva FURLAN. I migliori auguri di una lunga vita insieme e di tanta felicità da parte di tutti i Soci rosolinesi.

Hanno festeggiato le nozze d'argento il Segretario Organizzativo dell'A.L.T.A. di Rosolina Giuseppe TIENGO e la moglie Lucia MARANGON. Gli augurano tanta felicità ed una lunga vita insieme, le figlie Arianna e Chiara insieme a tutti i Soci della Sezione di Rosolina.

Festa grande l'11 maggio 1999, a Gruaro (Ve) per le nozze d'argento del Lagunare Antonio ROSSIT e gentile signora Doretta GRUARIN. Tanti auguri da parte dei figli Francesca e Lag. Silvano e da tutta la Sezione di Portoruario.

Il Socio Antonio MILELLI e Signora in occasione delle loro nozze d'oro, sono stati festeggiati da un gruppo di amici più intimi che hanno offerto una cena a lume di candela presso il ristorante "Il Gambero" a Palmanova. Auguri vivissimi da tutta la Sezione di Villa Vicentina.

Il 3 ottobre 1999 si sono felicemente uniti in matrimonio il Socio della Sezione della Riviera del Brenta Manuel COI, figlio del Socio Bruno, con la Signorina Laura PERSICO. Ai novelli sopra i migliori auguri di un prospero e felice avvenire.

La Signorina Manuela, figlia del Socio benemerito della Sezione di Venezia Gen. RICCARDI e il Sig. Raffaele GRECO, il 22 maggio 1999 nella chiesa di S. Zaccaria in Venezia hanno coronato il loro sogno d'amore.

Il Dr. Gino, figlio del Socio della Sezione di Venezia e Direttore Amministrativo dell'A.L.T.A. Giuseppe GIANNI' e la Signorina Michela il 18 settembre 1999 nella chiesa di San Zane Degolà in Venezia sono convolati a felici nozze.

La Signorina Nicoletta, figlia del Socio della Sezione di Venezia RACCANELLO ed il Sig.

Fabio BINDER il 3 ottobre 1999 nella chiesa di S. Pantalon in Venezia si sono uniti in matrimonio.

A tutti gli sposi la Sezione di Venezia desidera porgere il più fervido augurio di tanta felicità.

CONGRATULAZIONI AI NEO DIPLOMATI

Complimenti da tutti i Soci dell'A.L.T.A. di Rosolina a Nicoletta, figlia del Lagunare Beppino FERRARESE che ha raggiunto la maturità alle Magistrali di Adria con il punteggio di 100/100.

NOTIZIE LUTTUOSE

Le più sentite condoglianze al Lagunare Valerio GAZZOLA per la scomparsa del papà Rodolfo da parte di tutti i soci A.L.T.A. di Rosolina.

La Sezione di VENEZIA si stringe attorno al Socio Mar. Magg. A. Antonio LAPADULA ed ai suoi figli Mariangela e Francesca, per la perdita della moglie Lucia (Mara).

Dalla Sezione di Mestre giungano le più sentite condoglianze al Socio Consigliere Gianfranco BAZOLI ed ai suoi familiari, per la scomparsa del padre Paolo avvenuta il 3 maggio 1999. Il Signor BAZOLI aveva preso parte ai combattimenti durante la prima Guerra Mondiale quale Artigliere di montagna.

La Sezione di Jesolo è rattristata e commossa per la scomparsa del Socio Silvano FAVARETTO, classe 1936, il quale nella leva lagunare servì la Patria negli anni 1958-'59. Uomo dalle riconosciute virtù sociali ed umane. Frequentava assiduamente la Sezione e noi tutti ne sentiremo la sua mancanza. Grazie Silvano per quanto ci hai dato.

Il 12 novembre è deceduta a Gruaro la Signora Leonilde BARBUIO, mamma del lagunare Giovanni STEFANUTO. La Sezione di Portogruaro si unisce tutta al grave lutto che ha colpito il proprio Socio.

Nel mese di luglio è prematuramente scomparso il caro amico e Socio Raffaele COCCATO. La Sezione di Padova e l'A.L.T.A. Tutta desidera porgere le più sentite condoglianze alla famiglia ed a tutti coloro che gli hanno voluto bene.

NOTIZIE

I Soci della Sezione di Eraclea, il Consiglio Sezionale e l'A.L.T.A. tutta si uniscono al dolore del Presidente di Sezione Agostino BURATO per la recente scomparsa del padre.

La Sezione di Venezia esprime sentite condoglianze ai sottonotati Soci per la recente scomparsa della mamma:

GIANNI' Mar.Ma."A" Giuseppe e LA PORTA Mar.Ca. Antonio.

DOVE SEI RITROVIAMOCI

Festa grande in casa del Socio Alvisè BIASOTTO della Sezione di Portogruaro, detto "Baffo MG", che dopo tanti anni ha ritrovato il suo Comandante, Col. Arnaldo CAPPELLINI, in occasione del ritrovo a Villa Vicentina del 16 settembre. Festa anche per un altro Socio di Portogruaro, Giorgio BERGAMO, per aver rivisto dopo 30 anni il suo maestro d'officina Serg. SERAFIN.

Il Socio della Sezione di Padova Paolo SPINELLO desidererebbe rintracciare i commilitoni che si riconoscono nella foto scattata presso la Caserma "E. Matter" di Mestre nell'estate del 1968. Scaglione 3°/67 - Btg. "Piave" 1° Compagnia. Alcuni componenti della foto, oltre a SPINELLO, i Lagunari; VOLPE, BERTOCCO, MICCOLI, NEGRI E GUERRUNI. Per eventuali segnalazioni telefonare allo 049.5800672.

Attraverso le pagine de "il Lagunare" desidererei cercare notizie sulla componente aerea del



Corpo, che tra la fine degli anni '50 ed i primi del '60, utilizzava la base di Malcontenta. Ricordo benissimo le evoluzioni dei piccoli monotori, allora in dotazione ai Lagunari, che utilizzavamo in un improvvisato aeropor-

to situato nei pressi della polveriera, allora della Marina Militare, del quale ancor oggi si scorgono segni ben evidenti; campo che, oramai abbandonato, con la vicina area denominata "compensorio", fra il '76 ed il '77, vide me stesso impegnato, nelle più varie ed elementari nozioni da "assaltatore" del 1° Btg. Serenissima. Avendo di recente trovato una vecchia foto dove alcuni specialisti addetti alla manutenzione degli aerei dei quali si è fatto cenno, si mostrano in una estemporanea posa su un trattore di un agricoltore del luogo, ne allego una copia, sperando che qualcuno possa riconoscersi e mi contatti per eventuali in formazioni.

Cerco inoltre foto del campo base di Artegna (Ud) allestito dai Lagunari nel giugno-luglio '76, durante la fase di soccorso alle sfortunate popolazioni del Friuli dopo il terremoto del maggio dello stesso anno, alle quali io stesso partecipai.

Ennio ZARA - Via Stazione, 66 - 30030 Malcontenta (Ve).

Il Socio della Sezione di Mestre Carlo NIFINI desidera salutare attraverso "il Lagunare" i commilitoni della Caserma "Piave" anno

1962/'63, Lagunari meccanici Mario CABASSI, Giorgio FAVARETTO ed il M.M.A. PILO.

Il Gen. Vinicio SERRA, residente a Cagliari, ma Socio della Sezione di Mestre, è ricordato con sincero affetto da tutti i Soci che lo hanno incontrato durante la sua "antica" e lunga permanenza nei lagunari.

Con tanta simpatia i Soci della Sezione di Mestre si congratulano con il M.M.A. Giovanni MENIN che risulta essere il più anziano della Sezione. Dal 1927, anno di arruolamento e 1966 di congedamento, il



M.M.A. MENIN ha preso parte alla guerra in Africa Orientale ed alla seconda Guerra Mondiale. Decorato di Croce di Guerra al Valor Militare è stato insignito di Medaglia Commemorativa per le operazioni in Africa Orientale. Rallegramenti di cuore da tutta l'A.L.T.A.